

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE STRAMBINO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

PIANO D'ISTITUTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (P.U.I.A.)

Redatto da: GRUPPO DI LAVORO AI

Data di Emissione: 21/09//2026

Delibera Collegio dei Docenti: n. 23/UNI/16.09.26

Delibera Consiglio d'Istituto: n. 106 della seduta del 21/09/2026

Integrazione nel PTOF: Triennio di riferimento 2025/2028

INDICE E SOMMARIO

0. Indice e sommario	1
1. Premessa e riferimenti normativi	3
1.1. Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale	3
1.2. Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0	3
1.3. Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico	4
2. Visione pedagogica e principi etici per l'uso dell'IA	4
2.1. Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari	4
2.2. Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA	4
2.3. Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione	5
2.4. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative	5
3. Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA nella vita dell'istituto	5
3.1. Obiettivi formativi e didattici	5
3.2. Obiettivi organizzativi e amministrativi	6
3.3. Ambiti di applicazione nella didattica (Scuola Secondaria di I grado)	6
3.3.1 Inserimento di nuovi strumenti basati sull' IA o strumenti con l' IA integrata	6
3.4. Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale	7
4. Regolamento d'uso per gli studenti e responsabilità	7
4.1. Accesso e strumenti permessi	7
4.2. Uso a fini didattici e integrità accademica	8
4.3. IA come strumento compensativo (BES/DSA)	8
5. Responsabilità del personale docente e ATA	8
5.1. Uso nella didattica	8
5.2. Uso per la gestione amministrativa	9
6. Governance del Piano e ruoli	9
6.1. Ruolo del Dirigente scolastico	9
6.2. Team Digitale e Staff del Dirigente scolastico	10
6.3. Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza	10
6.4. Coinvolgimento degli organi collegiali, dei docenti, degli studenti e delle famiglie	10

7. Formazione e sviluppo professionale	11
7.1. Analisi dei fabbisogni formativi del personale	11
7.2. Piano di formazione interno	11
7.3. Partecipazione a iniziative nazionali, reti e progetti	11
8. Selezione degli strumenti, sicurezza e tutela dei dati	12
8.1. Ambienti protetti e account istituzionali	12
8.2. Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)	12
8.3. Gestione dell'infrastruttura e strumentazione ICT (BYOD)	13
8.4. Strumenti IA attualmente adottati dall'istituto	13
9. Gestione delle infrazioni	13
9.1. Alunni	13
9.2. Personale scolastico	14
9.3. Genitori	14
10. Azioni operative e cronoprogramma di attuazione	14
10.1. Azioni a breve termine	14
10.2. Azioni a medio e lungo termine	15
10.3. Cronoprogramma indicativo per anno scolastico	15
11. Monitoraggio, valutazione e revisione del Piano	15
11.1. Strumenti e indicatori di monitoraggio	15
11.2. Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione	16
11.3. Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano	16
11.4. Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica	16

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1. Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (di seguito "P.U.I.A.") è il documento programmatico e regolamentare con cui l'Istituto Comprensivo Statale Strambino definisce la propria strategia per integrare in modo graduale, consapevole, etico e sicuro gli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica e nella gestione amministrativa .

Il P.U.I.A. persegue le seguenti finalità generali:

- Promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- Migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- Semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- Sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF .

L'IA viene concepita come strumento di supporto ai processi educativi e amministrativi, senza sostituire il ruolo professionale di docenti, dirigente, DSGA e personale ATA, e viene utilizzata in modo proporzionato, trasparente, etico e rispettoso della normativa in materia di protezione dei dati . Il P.U.I.A. costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati .

1.2. Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0

Il P.U.I.A. si ispira al quadro strategico europeo in tema di competenze digitali, innovazione educativa e uso responsabile dell'IA, tenendo conto del processo di attuazione del Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e delle iniziative UE per l'educazione al digitale e al pensiero critico .

A livello nazionale, il Piano richiama in particolare il quadro normativo che costituisce la base giuridica a supporto dell'utilizzo della IA nelle istituzioni scolastiche:

- **D.M. n. 166 del 9 agosto 2025:** Il decreto ministeriale che ha istituito e implementato il Servizio Digitale per l'Intelligenza Artificiale all'interno della piattaforma ministeriale UNICA, definendo gli standard nazionali di sicurezza ;
- **Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche (MIM, Versione 1.0 - 2025):** Allegato al DM 166/2025, stabilisce i principi di trasparenza, equità, inclusione e l'obbligo di supervisione umana ;
- **Nota MIM n. 6605 del 17 ottobre 2025:** Strategia nazionale per mitigare la disinformazione online e gli impatti di potenziali attività cyber-offensive, richiedendo alle scuole l'adozione di ambienti digitali protetti e certificati (tra cui PUA, ePolicy e PUIA) ;
- **AI Act Europeo (Regolamento UE 2024/1689 del 13 giugno 2024):** Quadro normativo europeo che classifica i sistemi di IA in base al rischio e definisce la scuola/docenti come deployer (utilizzatori), con l'obbligo di monitoraggio e tutela dei diritti fondamentali ;
- **Legge 132 del 23/09/2025:** "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale" ;
- **GDPR (Regolamento UE 2016/679) e D.Lgs. 82/2005 (CAD - Codice Amministrazione Digitale):** Norme sulla protezione dei dati personali, principio di privacy by design e by default, e accessibilità ;
- **D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy),** come modificato dal D.Lgs. 101/2018 ;
- **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca,** che promuovono innovazione e trasformazione digitale ;
- **PIANO "Scuola 4.0"** e le misure del PNRR dedicate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e alle competenze digitali ;
- **Linee guida nazionali in tema di cittadinanza digitale, STEM e competenze trasversali,** con particolare riferimento alle competenze informative, critiche e comunicative ;
- **Linee guida del Garante europeo del 3 giugno 2024 ;**
- **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza .**

Tali riferimenti costituiscono il quadro di coerenza entro cui l'istituto elabora il proprio P.U.I.A., calibrandolo sulle caratteristiche dell'utenza e del contesto territoriale .

1.3. Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

Il P.U.I.A. non vive isolato, ma deve raccordarsi organicamente con i documenti di piano dell'istituto . In particolare, il P.U.I.A. discende dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua l'innovazione digitale e l'uso consapevole dell'IA come priorità strategiche per il triennio di riferimento, e ne costituisce articolazione operativa .

Gli obiettivi e le azioni previste dal P.U.I.A. sono integrati nel PTOF, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PDM), in particolare per quanto riguarda:

- Il potenziamento delle competenze chiave degli studenti, con attenzione alle competenze digitali e di cittadinanza;
- L'innovazione metodologica e organizzativa, con l'impiego di ambienti e strumenti digitali avanzati;
- Il miglioramento dei risultati scolastici e la riduzione dei divari, anche mediante l'uso mirato di tecnologie basate su IA .

Il P.U.I.A. contribuisce, infine, alla rendicontazione sociale dell'istituto, attraverso il monitoraggio e la documentazione delle azioni realizzate, dei risultati conseguiti e dell'impatto sull'apprendimento degli studenti e sulla qualità dei servizi erogati .

2. VISIONE PEDAGOGICA E PRINCIPI ETICI PER L'USO DELL'IA

2.1. Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari

L'istituto adotta un approccio antropocentrico all'Intelligenza Artificiale, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali di studenti, personale e famiglie .

L'impiego dell'intelligenza artificiale nella didattica ha l'obiettivo di sostenere il percorso formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a chi si trova in condizioni di svantaggio o presenta bisogni educativi speciali, promuovendo soluzioni personalizzate e flessibili . Ogni tecnologia scelta deve quindi contribuire a ridurre le disuguaglianze, sia educative sia digitali, evitando qualsiasi forma di discriminazione o esclusione e assicurando a tutti accessibilità e facilità d'uso .

La progettazione di attività che includono strumenti basati sull'IA considera la varietà degli stili cognitivi, i differenti tempi di apprendimento e le diverse provenienze culturali, così da favorire ambienti didattici inclusivi e attenti al benessere psicofisico .

2.2. Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA

L'istituto si impegna a sviluppare competenze critiche verso i sistemi di IA, affinché studenti, docenti e personale amministrativo comprendano potenzialità, limiti e rischi degli strumenti adottati . L'IA è presentata come tecnologia di supporto da vagliare e verificare, non come fonte infallibile: si promuove la capacità di riconoscere bias, errori, stereotipi e distorsioni, sia nei contenuti didattici sia nelle funzioni amministrative automatizzate .

Le attività di educazione civica digitale includono moduli dedicati all'impatto sociale delle decisioni algoritmiche e all'uso etico dell'IA . In linea con le Indicazioni Nazionali della scuola media, l'IA deve favorire percorsi transdisciplinari e lo sviluppo del pensiero critico (capire i bias dell'IA, verificare le fonti) .

2.3. Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono principi irrinunciabili in ogni utilizzo dell'IA, sia didattico sia amministrativo, in conformità a GDPR, Linee guida MIM e pareri del Garante. I sistemi di IA impiegati per la gestione di pratiche amministrative, iscrizioni, gestione del personale, comunicazioni scuola-famiglia o analisi dati devono rispettare i principi di liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità e privacy by design e by default .

L'istituto utilizza preferibilmente piattaforme che garantiscano adeguate misure di sicurezza, tracciabilità e controllo umano, evitando funzionalità invasive quali riconoscimento delle emozioni, profilazioni dettagliate o analisi non necessarie di dati sensibili . Nei confronti di studenti, famiglie e personale è assicurata una comunicazione chiara e comprensibile sulle finalità, le modalità e i limiti di utilizzo degli strumenti di IA, compresi quelli impiegati in segreteria e negli uffici, a tutela della trasparenza e della non discriminazione .

2.4. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative

Il P.U.I.A. riconosce l'esistenza di rischi connessi all'uso dei sistemi di IA, tra cui disinformazione, dipendenza tecnologica, rafforzamento di stereotipi, errori procedurali, violazioni della privacy e possibili impatti negativi sui diritti delle persone . Tali rischi riguardano sia l'uso didattico (contenuti generati, valutazione, feedback agli

studenti) sia l'uso amministrativo (istruttorie automatizzate, gestione documentale, comunicazioni automatizzate), e richiedono una costante valutazione preventiva e periodica .

L'istituto definisce pertanto, attraverso una specifica valutazione d'impatto (DPIA), misure di mitigazione specifiche: selezione accurata degli strumenti, definizione di procedure interne per la supervisione umana delle attività automatizzate, controllo dei risultati prodotti dai sistemi di IA, formazione continua di docenti, dirigente, DSGA, personale ATA e operatori degli uffici . Sono stabiliti canali e protocolli per segnalare criticità o malfunzionamenti legati all'uso dell'IA, nonché per sospenderne l'utilizzo in caso di rischi per la sicurezza, la correttezza delle procedure o la tutela dei diritti, garantendo che innovazione e protezione delle persone procedano insieme .

3. OBIETTIVI E AMBITI DI APPLICAZIONE DELL'IA NELLA VITA DELL'ISTITUTO

3.1. Obiettivi formativi e didattici

Dal punto di vista formativo, il P.U.I.A. mira a sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, pensiero critico e consapevolezza rispetto al funzionamento e all'impatto dei sistemi di IA . In particolare, l'istituto intende:

- Favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti che adattino contenuti, ritmi e modalità di esercitazione alle caratteristiche dei singoli studenti;
- Sostenere l'inclusione e il successo formativo, usando l'IA a supporto di studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, fragilità linguistiche o situazioni di svantaggio;
- Potenziare creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti, anche mediante attività laboratoriali che integrino strumenti di IA generativa e analitica .

Tali obiettivi sono declinati nei curricoli, nei progetti di istituto e nei percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale, in coerenza con gli indirizzi di studio e con il PTOF .

3.2. Obiettivi organizzativi e amministrativi

Sul versante organizzativo, l'istituto individua casi d'uso specifici affinché l'uso della IA migliori l'efficienza della segreteria e degli uffici, riduca il carico burocratico e liberi tempo per attività a maggior valore educativo e relazionale . In particolare, il P.U.I.A. persegue i seguenti obiettivi:

- Semplificare e automatizzare compiti ripetitivi (bozze di circolari, catalogazione di documenti, supporto alla compilazione di modelli, pre-istruttoria di pratiche), mantenendo sempre la supervisione umana;
- Migliorare la qualità e la rapidità della comunicazione scuola–famiglie–territorio, anche con strumenti che supportino la traduzione e l'accessibilità linguistica;
- Supportare dirigente, DSGA e uffici nell'analisi dei dati (esiti scolastici, frequenze, fabbisogni formativi, indicatori di miglioramento), per una pianificazione più informata e tempestiva .

Tutte le applicazioni amministrative dell'IA sono individuate, progettate e gestite nel rispetto del GDPR, delle Linee guida MIM e delle indicazioni del Garante Privacy, con particolare attenzione alla minimizzazione dei dati e al controllo umano delle decisioni .

3.3. Ambiti di applicazione nella didattica (Scuola Secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado (11-14 anni), l'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche gradualità e sperimentali, con particolare attenzione a:

- **IA come oggetto di studio:** moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, educazione civica e PCTO ;
- **IA come strumento di supporto alla progettazione didattica:** generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre validati dal docente ;
- **IA per la personalizzazione e il feedback:** piattaforme che offrono esercizi adattivi e feedback immediato, sotto la guida del docente ;
- **IA per la valutazione e il monitoraggio:** strumenti che aiutano nell'analisi degli esiti e nella costruzione di rubriche, lasciando al docente ogni decisione valutativa .

Nello specifico, gli studenti della Secondaria di I grado possono interagire con sistemi di IA generativa solo sotto la supervisione del docente e per scopi didattici specifici . È obbligatorio per gli studenti dichiarare esplicitamente l'uso dell'IA nei propri lavori; l'omissione di tale dichiarazione è considerata plagio e soggetta a sanzioni didattiche.

3.3.1 Inserimento di nuovi strumenti basati sull' IA o strumenti con l' IA integrata.

Le scelte degli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel P.U.I.A. e nella documentazione sulla privacy di istituto.

La continua innovazione e sviluppo delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale può portare la nascita di nuovi strumenti didattici attualmente non inclusi nel presente piano. L'istituto si avvale delle delibere collegiali per integrare nuovi strumenti anche durante lo svolgimento dell'anno scolastico, che verranno allegati al seguente documento come appendici e reperibili nel sito della scuola.

3.4. Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

L'IA è utilizzata anche a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione, con casi d'uso gradualmente introdotti e monitorati. Tra gli ambiti principali si prevedono:

- **Segreteria didattica e amministrativa:** assistenza nella predisposizione di bozze di comunicazioni, circolari, note informative, nel rispetto dei modelli istituzionali; supporto alla classificazione documentale e alla ricerca di informazioni;
- **Gestione del personale e degli orari:** strumenti che aiutino nell'ottimizzazione di orari, turni di sorveglianza, utilizzo di spazi e risorse, sempre con validazione finale da parte dei responsabili;
- **Analisi e reportistica:** strumenti per aggregare e visualizzare dati relativi a iscrizioni, esiti, frequenze, progetti, utili per il RAV, il PDM, la rendicontazione sociale e la programmazione .

In tutti questi ambiti è garantita la supervisione costante da parte del personale competente (dirigente, DSGA, assistenti amministrativi), la possibilità di intervento e correzione delle proposte generate dai sistemi di IA e la tracciabilità delle operazioni, in coerenza con le raccomandazioni nazionali su sicurezza e responsabilità nell'uso dell'IA nella pubblica amministrazione .

4. REGOLAMENTO D'USO PER GLI STUDENTI E RESPONSABILITÀ

4.1. Accesso e strumenti permessi

L'Istituto non autorizza gli studenti a utilizzare le TIC senza permesso. Ogni utilizzo deve essere finalizzato all'unità didattica e regolamentato dai docenti (in linea con l'e-policy di Istituto) in modo che gli studenti possano accedervi con sicurezza e consapevolezza .

Un particolare riferimento per le tecnologie connesse all'IA:

- L'Istituto non autorizza gli studenti a usare sistemi di IA con accesso completo e non filtrato a internet. L'accesso è consentito solo tramite piattaforme didattiche pre-autorizzate che integrano l'IA come funzionalità specifica (es. Canva, Genially, ecc.) ;
- Gli studenti possono interagire direttamente solo con sistemi di IA senza pieno accesso a internet, che sono stati preventivamente formati dai docenti con specifiche informazioni didattiche; diversamente, ogni accesso dovrà essere monitorato direttamente dal docente ed essere guidato e finalizzato all'unità didattica;
- **Divieto assoluto:** È vietato utilizzare con gli alunni piattaforme IA commerciali non autorizzate o che richiedano la creazione di account personali esterni inserendo dati sensibili dei minori ;
- **Ambienti Protetti:** Qualsiasi attività didattica con l'IA deve avvenire esclusivamente tramite account istituzionali della scuola, utilizzando dispositivi (device) dell'istituto o ambienti controllati/certificati dal Ministero (es. ecosistema UNICA) .

4.2. Uso a fini didattici e integrità accademica

Gli studenti possono usare le TIC (comprensivo delle tecnologie ed i servizi connessi all'IA) solo per scopi educativi e sotto la guida dei docenti . Le TIC devono essere intese come strumento di supporto alla creazione di contenuti e non come mezzo sostitutivo .

Integrità Accademica: Sia i docenti che gli studenti hanno l'obbligo di dichiarare esplicitamente l'eventuale uso dell'IA nella creazione di elaborati o unità di apprendimento (UDA), garantendo che l'IA sia un assistente e non sostituisca lo sforzo critico dello studente . L'IA non deve mai sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente .

4.3. IA come strumento compensativo (BES/DSA)

L'IA può essere utilizzata come strumento compensativo (es. sintesi vocale, traduzione) per studenti con BES o DSA, previa valutazione dell'efficacia per l'autonomia dello studente . Come le TIC, anche l'IA può essere usata come strumento compensativo per studenti con difficoltà, ma prestando particolare attenzione che non diventi una dipendenza. Lo scopo è stimolare l'autonomia e il problem-solving, non sostituire il loro impegno .

L'IA deve essere usata come facilitatore per la personalizzazione della didattica, offrendo soluzioni flessibili per alunni con Bisogni Educativi Speciali o in condizioni di svantaggio, riducendo il divario digitale .

5. RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

5.1. Uso nella didattica

I Docenti svolgono un ruolo fondamentale nell'attuazione dell'e-policy e nella promozione di un uso consapevole delle tecnologie digitali. Essi devono:

- Educare alla sicurezza online nello svolgimento della propria disciplina, integrando competenze digitali e cittadinanza responsabile;
- Supervisionare e guidare gli alunni durante le attività di apprendimento che coinvolgono tecnologie online;
- Assicurarsi che gli studenti sappiano ricercare contenuti online in sicurezza e siano consapevoli delle problematiche legate ai contenuti elettronici (es. copyright, fake news);
- Fornire chiare indicazioni sul corretto utilizzo di internet, della strumentazione multimediale e delle piattaforme digitali;
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al docente con funzione strumentale;
- Tutelare le credenziali: non divulgare le password di accesso alla rete scolastica;

- Proteggere i dati: non salvare file contenenti dati personali o sensibili sulla memoria locale delle postazioni di classe;
- Aggiornarsi costantemente sulle problematiche relative alla sicurezza digitale e rispettare la politica di sicurezza adottata dalla scuola;
- Garantire il rispetto delle regole da parte degli alunni per prevenire e contrastare l'uso scorretto o pericoloso delle TIC e di internet;
- Controllare l'uso dei dispositivi digitali durante le lezioni e le attività scolastiche, ove consentito;
- Guidare gli studenti verso siti controllati e verificati, assicurandosi che i materiali reperiti online siano idonei e pertinenti;
- Segnalare al Dirigente Scolastico e alle famiglie qualsiasi abuso rilevato nell'uso delle tecnologie digitali, attivando le procedure previste dalle norme e concordando linee di intervento educativo .

I docenti possono utilizzare l'IA per supportare la loro attività, ad esempio per personalizzare l'insegnamento o elaborare materiali didattici, ma l'IA non deve mai sostituire la loro valutazione . Le correzioni di verifiche non possono essere interamente automatizzate senza la supervisione umana .

5.2. Uso per la gestione amministrativa

Il personale ATA:

- Acquisisce adeguata consapevolezza circa le questioni di sicurezza informatica e la politica dell'Istituto e relative buone pratiche;
- Segnala qualsiasi abuso anche sospetto, al DS o ai suoi collaboratori per le opportune indagini;
- Può usare l'IA per velocizzare la gestione di dati non sensibili, come l'integrazione di strumenti di calcolo e analisi, a condizione di rispettare rigorosamente la normativa sulla protezione dei dati personali;
- Può utilizzare l'IA per la stesura di bozze di permessi e verbali, ma la responsabilità finale del contenuto spetta sempre alla persona fisica che ha usato lo strumento;
- È vietato utilizzare l'IA per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli studenti o sul personale senza una supervisione umana .

Vige il principio del **Human-in-the-loop**: nessuna decisione amministrativa o valutazione didattica può essere automatizzata o presa dall'IA senza la verifica, la firma e la responsabilità finale dell'operatore umano .

6. GOVERNANCE DEL PIANO E RUOLI

6.1. Ruolo del Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico esercita una funzione di leadership strategica nel monitoraggio, revisione, correzione e approvazione del P.U.I.A, affidato al Team Digitale (che coincide con il Team IA preposto nella redazione) da egli nominato, in coerenza con l'Atto di indirizzo e con il PTOF . A tale figura spetta:

- Garantire la sicurezza online di tutti i membri della comunità scolastica, promuovendo ambienti digitali protetti e conformi alle normative vigenti;
- Assicurare la formazione continua dei docenti, affinché possano svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, favorire il rispetto dell'altro e delle differenze, incoraggiare un utilizzo positivo, critico e responsabile delle TIC;
- Coordinare e monitorare l'attuazione delle strategie digitali della scuola, garantendo coerenza con il PTOF;
- Coinvolgere famiglie e studenti nella condivisione delle regole e dei valori della cittadinanza digitale;

- Orientare la scelta delle piattaforme tecnologiche da utilizzare verso fornitori che rispettino i principi del GDPR e valutare i rischi dei diversi casi d'uso specifici attraverso la definizione e stesura di una apposita "valutazione del rischio" (DPIA);
- Regolamentare l'uso della IA nonché istituire e coordinare il Gruppo di lavoro per l'IA, promuovendo la partecipazione attiva di docenti, personale ATA, DSGA e referenti;
- Garantire l'istruzione e l'autorizzazione al trattamento dei dati a tutto il personale docente, ATA e DSGA relativamente ai casi d'uso regolamentati;
- Garantire il raccordo tra PUIA, PTOF, RAV, PDM e documenti sulla privacy, nonché la rendicontazione verso gli organi collegiali e la comunità scolastica .

Il Dirigente si avvale, ove opportuno, di strumenti di IA per attività di analisi e supporto decisionale, mantenendo in ogni caso la responsabilità ultima delle scelte organizzative e pedagogiche .

6.2. Team Digitale e Staff del Dirigente scolastico

L'attuazione operativa del Piano è affidata al Team Digitale e allo Staff del Dirigente scolastico, strutture già attive nell'Istituto e incaricate di accompagnare la scuola nei processi di innovazione .

Il Team Digitale, coordinato dall'Animatore Digitale, collabora con docenti dei vari ordini, il DSGA, il DPO/Referente Privacy e i referenti di plesso per:

- Monitorare le proposte formative associate all'utilizzo delle TIC e della IA;
- Rilevare le criticità emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e della IA;
- Raccogliere le segnalazioni di problematiche relative all'utilizzo delle TIC e della IA nell'intero contesto scolastico;
- Curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali;
- Collaborare con il personale tecnico esterno in forza alla scuola;
- Individuare strumenti digitali e soluzioni di IA a basso rischio, coerenti con privacy e sicurezza;
- Predisporre linee operative e indicazioni chiare per un uso consapevole dell'IA;
- Monitorare l'efficacia delle attività e raccogliere osservazioni utili al miglioramento;
- Diffondere buone pratiche e supportare i colleghi nella formazione e nella sperimentazione .

6.3. Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza

Il DSGA assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni .

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e il personale di segreteria sono attori centrali per l'implementazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale. In particolare:

- Collaborano alla mappatura dei processi che possono essere supportati da strumenti di IA (gestione documentale, comunicazioni, analisi dati, modulistica);
- Partecipano alla definizione di procedure operative che garantiscano controllo umano, tracciabilità e sicurezza nell'uso dei sistemi di automazione;
- Contribuiscono al monitoraggio dei benefici e delle criticità legate all'IA nell'attività amministrativa, proponendo eventuali correttivi .

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e i referenti per la privacy e la sicurezza informatica affiancano il Dirigente e il Gruppo di lavoro nella valutazione dei rischi, nella verifica della conformità al GDPR e alle Linee guida su IA e privacy, e nella definizione di misure di protezione adeguate . Prima dell'adozione, ogni strumento di IA deve essere valutato dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) .

6.4. Coinvolgimento degli organi collegiali, dei docenti, degli studenti e delle famiglie

Il Collegio dei docenti delibera gli indirizzi pedagogici e didattici relativi all'uso dell'IA, integra le azioni del P.U.I.A. nella progettazione curricolare ed extracurricolare e valuta gli esiti delle sperimentazioni. Il Consiglio di istituto definisce le priorità strategiche e le scelte di carattere organizzativo, gestionale e finanziario necessarie per l'attuazione del P.U.I.A., nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Docenti, studenti e famiglie sono coinvolti attraverso attività informative, consultazioni, questionari e momenti di confronto sulle opportunità e sui rischi connessi all'uso dell'IA, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Le famiglie devono essere informate in modo trasparente e chiaro sulle finalità e i limiti dell'uso di tali strumenti.

7. FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

7.1. Analisi dei fabbisogni formativi del personale

Ogni anno l'istituto effettua una ricognizione dei fabbisogni formativi relativi all'uso dell'IA, coinvolgendo docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza tramite questionari, colloqui e analisi dei bisogni emersi in sede di dipartimento e di collegio. Tale analisi tiene conto:

- Dei diversi livelli di competenza digitale e di familiarità con gli strumenti di IA;
- Delle esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio e dei diversi uffici amministrativi;
- Degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, nel PDM e nei piani di formazione di istituto.

7.2. Piano di formazione interno

È fondamentale che tutti i docenti e ATA siano formati e costantemente aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica e dell'IA, che rispetti la normativa e il regolamento d'uso di riferimento. La formazione ha l'obiettivo di aumentare la produttività semplificando i compiti, migliorare le metodologie didattiche integrando le nuove tecnologie e stimolare un pensiero critico.

Sulla base dei fabbisogni rilevati, l'istituto elabora un piano di formazione interno che prevede laboratori, workshop, comunità di pratica e attività di tutoring tra pari sull'uso dell'IA nella didattica e nell'attività amministrativa. Le iniziative possono riguardare a titolo esemplificativo:

- Uso didattico di strumenti di IA generativa e analitica per progettare, personalizzare e valutare percorsi di apprendimento;
- Utilizzo di sistemi di IA per la gestione documentale, la semplificazione dei flussi di lavoro di segreteria, la predisposizione di bozze di atti e comunicazioni;
- Approfondimenti su privacy, sicurezza, etica dell'IA, con particolare attenzione al trattamento dei dati in ambito scolastico.

I docenti e ATA potranno avvalersi di corsi di aggiornamento promossi dall'Ambito Territoriale e dalle piattaforme ministeriali, con focus su innovazione didattica e didattica digitale.

7.3. Partecipazione a iniziative nazionali, reti e progetti

L'istituto valorizza le opportunità di formazione e aggiornamento offerte a livello nazionale e territoriale, partecipando a percorsi promossi dal MIM, dalla piattaforma Scuola Futura, da reti di scuole, università, enti di ricerca e soggetti qualificati. Particolare attenzione è riservata:

- Ai percorsi PNRR e Piano Scuola 4.0 che riguardano competenze digitali, ambienti innovativi, segreteria digitale e IA a scuola;

- Ai progetti di ricerca-azione e ai laboratori territoriali sull'uso dell'IA nella didattica disciplinare e interdisciplinare;
 - Alle iniziative rivolte specificamente al personale amministrativo e ai dirigenti, per l'innovazione dei processi organizzativi e gestionali .
-

8. SELEZIONE DEGLI STRUMENTI, SICUREZZA E TUTELA DEI DATI

8.1. Ambienti protetti e account istituzionali

L'istituto utilizza esclusivamente strumenti digitali integrati nell'ambiente istituzionale, includendo piattaforme conformi al GDPR. La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace for Education, che ha prodotto la creazione di account personali di posta elettronica di tutto il personale scolastico e di tutti gli studenti . La registrazione degli studenti è avvenuta previa consenso informato dei genitori .

È vietato utilizzare strumenti non autorizzati o piattaforme che richiedano l'inserimento di dati personali o sensibili degli alunni . Qualsiasi attività con l'IA viene svolta tramite account istituzionali, usando device dell'istituto e ambienti controllati, nel rispetto delle policy digitali e di sicurezza dell'Istituto .

8.2. Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

Il trattamento dei dati prevede l'accesso a piattaforme di IA da parte di studenti e docenti per finalità di personalizzazione dell'apprendimento, tutoraggio e sviluppo delle competenze digitali .

Analisi dei Rischi (Focus IA + BYOD):

- **Profilazione algoritmica:** Le piattaforme di IA potrebbero profilare gli studenti a fini commerciali (Rischio: ALTO);
- **Integrità dei dati (BYOD):** Possibile esfiltrazione di dati dai dispositivi personali verso la rete scolastica o viceversa (Rischio: MEDIO);
- **Contenuti inappropriati:** Generazione di output non consoni (bias, fake news, contenuti espliciti) (Rischio: MEDIO);
- **Supervisione:** Accesso autonomo a strumenti non filtrati (Rischio: ALTO) .

Misure di Mitigazione e Sicurezza:

- **Misure Tecniche:** Segregazione di Rete (VLAN dedicata per il BYOD che isola i dispositivi personali dai server amministrativi); Filtri DNS/Web per bloccare categorie di siti a rischio e limitare l'uso dell'IA a piattaforme "Safe Search" ;
- **Misure Organizzative:** Patto di Corresponsabilità con divieto di inserire dati personali (nomi, foto, indirizzi) nei prompt dell'IA; Human-in-the-loop: obbligo per il docente di validare criticamente ogni output generato dall'IA prima della condivisione in classe ;
- **Età Consenziente:** Per la Secondaria, l'uso di IA che richiede account è permesso solo se conforme ai termini di servizio (solitamente 13+ anni con consenso genitoriale) .
- **Vigilanza:** L'accesso diretto a piattaforme IA è strettamente monitorato.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'Istituto dovrà essere aggiornato periodicamente per includere i rischi legati all'introduzione dell'IA .

8.3 Gestione dell'infrastruttura e strumentazione ICT (BYOD)

Le aule ed i laboratori dell'Istituto dispongono di una LIM o di uno schermo interattivo nonché di un collegamento ad Internet tramite una rete wi-fi . La scuola dispone di un congruo numero di pc portatili configurati per accedere alla rete di Istituto .

L'accesso alla rete wi-fi è consentito tramite account personale e password, fornito ai docenti per l'utilizzo nella didattica dei propri dispositivi . Attualmente la rete wifi non è adeguata a sostenere l'accesso contemporaneo a tutti i dispositivi degli studenti della scuola: l'accesso alla rete d'Istituto è concesso agli studenti nei laboratori multimediali, in presenza del docente .

Per quanto riguarda la modalità BYOD (Bring Your Own Device):

- Gli studenti utilizzano i propri dispositivi (smartphone, tablet, PC) connettendosi alla rete Wi-Fi scolastica dedicata ("Scuola_Guest") ;
- Per la Secondaria I Grado: uso individuale guidato su dispositivi personali (BYOD) previo consenso dei genitori (per i minori di 14 anni) ;
- L'uso del dispositivo mobile è consentito in classe su esplicito e subordinato consenso del docente in classe ;
- È vietato agli studenti durante le attività didattiche usare i propri dispositivi mobili per scopi diversi da quelli didattici; pertanto i cellulari devono essere tenuti spenti e riposti in cartella ;
- La scuola non è responsabile per i dispositivi che gli studenti lasciano a scuola .

8.4 Strumenti IA attualmente adottati dall'istituto scolastico

L'Istituto promuove e integra la didattica digitale attraverso l'adozione di strumenti informatici e piattaforme certificate, volti a facilitare la comunicazione scuola-famiglia, la gestione amministrativo-didattica e lo svolgimento di attività di apprendimento collaborative e innovative. Tali risorse garantiscono la continuità didattica e il rispetto dei requisiti di sicurezza e tutela dei dati personali.

Di seguito si riportano le principali piattaforme e gli strumenti applicativi attualmente in uso:

Piattaforme di Gestione e Collaborazione Didattica

- **Registro Elettronico (ARGO):** Strumento fondamentale per la gestione quotidiana dell'attività scolastica, impiegato per la rilevazione delle presenze e delle assenze, la firma del giornale del docente, l'annotazione di voti, compiti, argomenti delle lezioni e le comunicazioni ufficiali alle famiglie.
- **Google Workspace for Education (con funzionalità Gemini / IA integrata):** Piattaforma integrata di collaborazione e produttività cloud che comprende:
 - **Google Classroom:** Per la creazione di classi virtuali, la distribuzione e correzione di compiti, la condivisione di materiali didattici e l'interazione continua tra docenti e studenti.
 - **Google Meet:** Per lo svolgimento di lezioni a distanza, riunioni di organo collegiale e colloqui online con le famiglie.
 - **Drive, Documenti, Fogli e Presentazioni:** Per l'archiviazione sicura, la creazione e la condivisione collaborativa di file e risorse didattiche.
 - **Gmail:** Per la gestione dell'indirizzo di posta elettronica istituzionale assegnato a ciascun docente e studente (@icstrambino.edu.it).

Strumenti Specifici Basati sull'Intelligenza Artificiale

- **ChatGPT (OpenAI) / Claude (Anthropic):** Modelli linguistici utilizzati dai docenti come supporto alla progettazione didattica (ideazione di rubriche valutive, scenari didattici, tracce per compiti) e dagli studenti per attività guidate di brainstorming, ricerca e analisi critica delle fonti.

- **Canva for Education (Strumenti "Magici" IA):** Piattaforma grafica che integra funzionalità di IA generativa (scrittura automatica, creazione di immagini da testo e fotoritocco avanzato) per la realizzazione di presentazioni, mappe concettuali ed elaborati multimediali.
- **MagicSchool AI / EduAide.AI:** Piattaforme verticali basate su IA concepite specificamente per i docenti, utili per la personalizzazione delle schede didattiche, la semplificazione dei testi per alunni con BES/DSA, la creazione di quiz automatici e la differenziazione dei livelli di apprendimento.
- **Gamma App:** Strumento basato su IA per la generazione rapida ed efficiente di presentazioni, documenti visivi e schede informative a partire da semplici input testuali.
- **Piattaforme di Valutazione e Ripasso (es. Quizizz AI / Kahoot! AI):** Software che sfruttano l'IA per generare automaticamente domande, test di verifica formativa e flashcard a partire da testi o argomenti forniti dal docente.
- **DeepL / Immersive Reader:** Strumenti avanzati di traduzione e supporto alla lettura basati su reti neurali e IA, impiegati per facilitare l'inclusione di studenti NAI (Neo Arrivati in Italia) o con disturbi specifici dell'apprendimento
- **Scratch 3.0:** Piattaforma semplificata per imparare i principi del coding e della creazione di eventi interattivi.
- **Plickers:** Strumento per la valutazione in itinere.
- **Artsteps:** Creazione di ambienti virtuali per presentare.
- **Tinkercad:** Strumento di disegno tecnico 3D.
- **Animated Drawings:** anima automaticamente disegni realizzati dai bambini trasformandoli in personaggi in movimento grazie all'AI.
- **Clipchamp:** editor video con funzioni AI per generare sottotitoli, sintesi vocale e miglioramento automatico dei contenuti.
- **Autodraw:** riconosce i disegni abbozzati dall'utente e suggerisce automaticamente immagini professionali simili.
- **Art Guru:** genera immagini artistiche e illustrazioni a partire da descrizioni testuali (text-to-image).
- **Filmora:** software di editing video che integra strumenti AI per montaggio automatico, rimozione sfondo e generazione contenuti.
- **Chalkie AI:** supporta gli insegnanti nella creazione automatica di materiali didattici, attività e risorse educative.
- **Vocal Remover:** utilizza l'AI per separare voce e musica da una traccia audio.
- **Suno:** genera canzoni complete con testo, voce e accompagnamento musicale a partire da una richiesta testuale.
- **Cloudinary:** piattaforma per la gestione di immagini e video che sfrutta l'AI per ottimizzazione, riconoscimento e modifica automatica dei contenuti.
- **MagicSchool AI:** assistente AI progettato per la scuola che crea lezioni, verifiche, rubriche e attività personalizzate.
- **NotebookLM:** strumento AI di Google che analizza documenti, genera riassunti, domande, mappe concettuali e podcast dai materiali caricati.
- **Slidesgo AI:** include strumenti basati su AI per creare automaticamente presentazioni e slide partendo da un argomento.
- **StoryJumper:** offre funzionalità AI per generare testi e immagini a supporto della creazione di libri digitali.
- **ThingLink:** integra funzionalità AI per la creazione di contenuti interattivi, tour virtuali e materiali multimediali.

9. GESTIONE DELLE INFRAZIONI

La scuola gestisce le infrazioni all'e-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni disciplinari, valutando la gravità delle violazioni e applicando misure proporzionate e progressive, in conformità al regolamento d'Istituto e al regolamento di condotta .

9.1. Alunni

Le principali infrazioni prevedibili nell'uso delle tecnologie digitali a scuola includono:

- Cyberbullismo (uso della rete per giudicare, infastidire o impedire la partecipazione di altri);
- Invio incauto o non autorizzato di foto o dati personali (indirizzo, telefono);
- Condivisione di immagini intime o inappropriate;
- Accesso a siti web non indicati dai docenti;
- Utilizzo improprio dell'IA (omissione della dichiarazione di uso dell'IA negli elaborati, considerato plagio) .

Provvedimenti disciplinari proporzionati all'età e alla gravità del comportamento:

- Richiamo verbale;
- Richiamo verbale con conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività);
- Richiamo scritto con annotazione sul diario;
- Convocazione dei genitori da parte dei docenti o del Dirigente Scolastico;
- Rimozione temporanea dell'accesso a internet o al computer;
- Comunicazione alle autorità competenti .

Le denunce di bullismo online saranno trattate in conformità alla Legge 71/2017 .

9.2. Personale scolastico

Le infrazioni possibili da parte del personale (in particolare i docenti) includono:

- Mancata istruzione preventiva degli alunni sull'uso corretto delle TIC;
- Comunicazioni elettroniche con studenti e genitori non compatibili con il ruolo professionale;
- Uso improprio delle tecnologie scolastiche (installazione software non autorizzati, salvataggio di materiali non idonei);
- Trattamento non conforme dei dati personali degli alunni;
- Vigilanza insufficiente che favorisca usi non autorizzati delle TIC;
- Mancata segnalazione o intervento in situazioni critiche .

Il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente Scolastico e fornire informazioni utili per l'avvio di procedimenti disciplinari, amministrativi o penali, secondo la gravità delle infrazioni .

9.3. Genitori

Le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel favorire l'uso corretto delle TIC da parte degli alunni :

- I genitori possono essere convocati per concordare misure educative o disciplinari;
 - In caso di comportamenti gravi e dannosi dei figli, possono essere previste sanzioni a norma di legge;
 - È richiamato l'impegno assunto con la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità e la responsabilità educativa (culpa in educando);
 - L'utilizzo improprio dell'IA può comportare sanzioni disciplinari .
-

10. AZIONI OPERATIVE E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

10.1. Azioni a breve termine

Nel primo anno di attuazione il P.U.I.A. si concentra sull'avvio del percorso, con azioni di analisi, progettazione e prime sperimentazioni . In particolare, sono previste:

- Costituzione o aggiornamento del Gruppo di lavoro per l'IA (corrispondente al Team Digitale) e definizione del piano di comunicazione interna verso docenti, ATA, studenti e famiglie;
- Analisi di contesto e mappatura dei bisogni formativi, delle dotazioni tecnologiche, dei processi amministrativi e delle pratiche didattiche esistenti;
- Definizione operativa del P.U.I.A. (versione 1.0) e sua approvazione negli organi collegiali, con integrazione nel PTOF e nei documenti di istituto;
- Avvio di una prima fase di formazione di base per docenti, personale amministrativo e dirigenza sull'uso consapevole dell'IA e sui profili etico-giuridici;
- Sperimentazione in classi pilota e in uno o più processi amministrativi a basso rischio (es. supporto alla redazione di bozze di comunicazioni, catalogazione di documenti), con supervisione costante del personale .

Entro la fine del primo anno il Gruppo di lavoro elabora un primo report di monitoraggio, individuando punti di forza, criticità e priorità per l'anno successivo .

10.2. Azioni a medio e lungo termine

Nel secondo e nel terzo anno di attuazione, il P.U.I.A. entra in una fase di consolidamento e strutturale integrazione nella vita dell'istituto . Le azioni a medio e lungo termine prevedono:

- Il potenziamento della formazione (intermedia e avanzata) per docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza;
- L'estensione graduale dell'uso dell'IA a tutte le classi, con percorsi curricolari e interdisciplinari stabilizzati;
- L'adozione stabile di strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, della valutazione formativa e del monitoraggio degli esiti;
- La progressiva integrazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale, con procedure codificate, ruoli chiari e standard di qualità;
- Lo sviluppo di comunità di pratica e reti di collaborazione con altre scuole, università ed enti del territorio .

10.3. Cronoprogramma indicativo per anno scolastico

Per ciascun anno scolastico il P.U.I.A. è accompagnato da un cronoprogramma operativo che dettaglia tempi, responsabilità e risorse per le principali azioni .

Primo semestre:

- Conferma/aggiornamento del Gruppo di lavoro e del P.U.I.A.;
- Individuazione e regolamentazione dei casi d'uso specifici per i quali la valutazione di impatto (DPIA) definisce un basso rischio;
- Definizione del piano di formazione annuale;
- Avvio delle attività informative verso la comunità scolastica .

Secondo semestre:

- Realizzazione delle principali attività formative;

- Avvio o prosecuzione delle sperimentazioni in classe e negli uffici;
 - Primo monitoraggio intermedio con raccolta di dati e feedback;
 - Estensione o consolidamento delle pratiche ritenute efficaci;
 - Predisposizione di report di monitoraggio;
 - Proposta di aggiornamento del P.U.I.A. e del PTOF per l'anno successivo .
-

11. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E REVISIONE DEL PIANO

11.1. Strumenti e indicatori di monitoraggio

Per il monitoraggio del P.U.I.A. l'istituto utilizza un insieme di strumenti qualitativi e quantitativi (questionari, griglie di osservazione, report di utilizzo delle piattaforme, analisi di processo) che consentono di rilevare l'andamento delle azioni e i risultati intermedi . In particolare, vengono definiti indicatori relativi a:

- Coinvolgimento di docenti, classi e personale amministrativo nelle attività che prevedono l'uso dell'IA;
- Miglioramento percepito nella qualità della didattica, nella personalizzazione degli apprendimenti e nella gestione dei processi amministrativi;
- Frequenza e tipologia di utilizzo degli strumenti di IA, con attenzione al rispetto delle regole di sicurezza e privacy .

Gli indicatori sono scelti in coerenza con il quadro di riferimento nazionale per la valutazione delle scuole e con le specificità del P.U.I.A. di istituto .

11.2. Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione

Su base almeno annuale il Gruppo di lavoro per l'IA elabora una relazione sugli esiti del Piano, analizzando i dati raccolti e confrontandoli con gli obiettivi previsti . La valutazione tiene conto:

- Degli effetti sull'apprendimento degli studenti (esiti scolastici, partecipazione, motivazione, competenze digitali e di cittadinanza digitale), anche attraverso strumenti di autovalutazione e feedback;
- Dell'impatto sulla pratica professionale dei docenti, in termini di innovazione metodologica, uso di strumenti digitali e percezione di supporto fornito dall'IA;
- Dei benefici e delle criticità riscontrati nell'organizzazione e nei processi amministrativi (semplificazione delle procedure, tempi di risposta, qualità delle comunicazioni) .

I risultati della valutazione sono discussi negli organi collegiali e utilizzati per orientare le successive scelte di formazione, di investimento e di organizzazione scolastica .

11.3. Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano

In esito al monitoraggio e alla valutazione, il P.U.I.A. è soggetto a revisione almeno annuale, con la possibilità di aggiornare obiettivi, azioni, strumenti, cronoprogramma e indicatori . Il processo di revisione prevede:

- La raccolta di proposte migliorative da parte di docenti, personale ATA, studenti e famiglie, anche tramite consultazioni e questionari;
- La redazione, da parte del Gruppo di lavoro per l'IA, di una proposta di aggiornamento del Piano (versioni successive 1.0, 2.0, ecc.), da sottoporre al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto;
- Il raccordo con il RAV, il PDM e il PTOF in fase di aggiornamento triennale, assicurando coerenza tra priorità, traguardi e azioni connesse all'uso dell'IA .

Le revisioni sono documentate e conservate agli atti dell'istituto, anche ai fini della rendicontazione sociale e degli eventuali controlli connessi a progetti finanziati (PNRR, Piano Scuola 4.0, altre misure) .

11.4. Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica

L'istituto assicura la massima trasparenza sulle finalità, le azioni e i risultati del P.U.I.A., nel rispetto delle norme sulla pubblicità degli atti e sulla protezione dei dati personali . I principali documenti (versioni del P.U.I.A., sintesi dei monitoraggi, esiti significativi) sono resi disponibili nel sito web di istituto e presentati in forme accessibili alla comunità scolastica .

La rendicontazione dei risultati legati all'uso dell'IA confluisce nella rendicontazione sociale prevista a conclusione del triennio di riferimento, evidenziando il contributo del P.U.I.A. al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e nel PTOF . In questo modo l'uso dell'IA nella scuola è costantemente sottoposto a verifica pubblica e condivisa, a garanzia della responsabilità e della qualità del servizio educativo .

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Laura Balegno
